

► Musica. 1 ◀

Napoli il Maggio in Musica

Questa sera a Villa Pignatelli prende il via la quindicesima edizione del **Maggio della Musica** che si protrarrà fino al 27 novembre. In un periodo di congiuntura economica sfavorevole e di oggettive difficoltà per la cultura, le arti e la musica, appare ancora più meritevole l'azione tenace di Gina Baratti e di Sergio Meomartini, che continuano a tenere in vita una creatura che tiene alto il livello dell'offerta musicale nella nostra martoriata città. Di recente, in una intervista al nostro giornale, Michele Campanella denunciava la progressiva riduzione dei concerti, non certamente per il disinteresse del pubblico, quanto piuttosto per le difficoltà in cui versano le associazioni concertistiche. Caratteristica del cartellone del **Maggio della Musica** è il felice incontro tra musica colta e prestigiosi luoghi d'arte: il concerto inaugurale, e molti dei prossimi eventi, si terranno a Villa Pignatelli. Stasera l'inaugurazione è affidata a Michele Campanella, che è anche direttore artistico del cartellone. Nella Veranda Neoclassica non si ascolterà il Quartetto d'Archi della Scala, come precedentemente annunciato (la nuova data verrà comunicata quanto prima). Il pianista suonerà di Wolfgang Amadeus Mozart Variazioni sul tema "Ah, vous dirai-je-Maman" K 265 (1781), di Franz Joseph Haydn Variazioni in fa Minore (1793), di Ludwig van Beethoven 32 Variazioni in do minore (1808). E ancora nella seconda parte della serata di Johannes Brahms Variazioni e Fuga su tema di Händel op.24 (1862). Un concerto d'eccezione perché, come è scritto nel programma di sala, "l'ascolto di quattro serie di variazioni offre l'opportunità di indagare su quattro personalità di altissimo profilo della musica mitteleuropea, ma ancora di più di osservare come la forma variazione si sia sviluppata in modo impressionante attraverso il

talento, l'intuizione e la dottrina di quattro grandi compositori". È particolarmente bello che due autorevoli esponenti della tradizione musicale napoletana, come Riccardo Muti e Campanella non disdegnino di ritornare nella loro città d'origine per contribuire a migliorare la qualità della produzione culturale, che ahimè precipita da tempo. Di sicuro interesse gli altri appuntamenti del cartellone del Maggio. Il 10 maggio ascolteremo Laura De Fusco, il violinista Gabriele Pieranunzi e il violoncellista Shana Downes. Ancora tre gli appuntamenti del mese di maggio: il 17 maggio ascolteremo la violinista Sonig Tekakerian e la pianista Stefania Radaelli; il 23 la pianista Monica Leone e il 31 il Quartetto Auryn. Quattro gli appuntamenti di giugno: Peppe Servillo (8 giugno) con un programma di canzoni napoletane; il pianista Filippo Gamba (14 giugno), il duo Anthony e Joseph Paratore (21 giugno) e Boris Belkin (28 giugno) che presenterà musiche di Mozart, Schubert e Franck. Dopo la pausa estiva ci attendono altre cinque date: 7 ottobre (Quartetto Savinio), 14 ottobre Sestetto Stradivari, 21 ottobre (Fabrizio Soprano con Emilio De Rosa) e 30 ottobre (Ensemble Corde Oblique). La chiusura della stagione, il 27 novembre, è affidata alla chitarra di Giovanni Dell'Aversana.

Maurizio Piscitelli

